

FS ITALIANE, LA SOSTENIBILITÀ CARDINE PER IL FUTURO DELLA MOBILITÀ COLLETTIVA

Roma, 18 luglio 2019

La sostenibilità, ambientale, sociale ed economica, è uno dei principi alla base del Piano industriale 2019-2023 di FS Italiane, cardine strategico che guida le attività di tutte le società del Gruppo.

In quest'ottica, FS Italiane, consapevole del ruolo chiave della mobilità collettiva per migliorare la qualità della vita e dei territori, è costantemente impegnata per diffondere la cultura della sostenibilità.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Gruppo FS Italiane è impegnato costantemente per incentivare le persone a scegliere modalità di trasporto *green*. L'introduzione e lo sviluppo dell'alta velocità ferroviaria, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni di attività, ha contribuito a ridurre le emissioni CO₂ nell'atmosfera. Il *Frecciarossa* 1000 è il primo treno alta velocità ad aver ottenuto la certificazione di impatto ambientale ed è costruito con materiali la cui percentuale di riciclabilità è vicina al 100%. Sul fronte del trasporto regionale, i nuovi treni *Rock* e *Pop*, quasi totalmente riciclabili, hanno consumi energetici inferiori del 30% rispetto ai convogli precedenti. Le elevate performance ambientali dei nuovi mezzi sono il risultato di processi di approvvigionamento che prevedono requisiti rigorosi in tema di sostenibilità, ad esempio per i sistemi propulsivi, il design, il recupero di energia e l'uso di materiali leggeri. Inoltre, nella progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali, Rete Ferroviaria Italiana e Italferr hanno avviato iniziative mirate alla razionalizzazione delle risorse, al riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi e al loro trasporto su rotaia. In particolare, Italferr ha sviluppato la metodologia *carbon footprint*, metodo per determinare "l'impronta climatica" delle opere infrastrutturali e ridurre le emissioni di gas serra prodotte dalle attività di costruzione delle infrastrutture ferroviarie. Nel trasporto collettivo su gomma, continua il rinnovo del parco autobus di Busitalia con l'acquisto di mezzi motorizzati Euro 6 dotati di tecnologie in grado di ridurre le emissioni di CO₂. Nel settore merci e logistica, nel 2018 è stato lanciato il servizio *Fast* del Polo Mercitalia, attraverso il quale sarà possibile ridurre fino all'80% le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera rispetto al trasporto su gomma. Le società del Gruppo FS Italiane sono anche impegnate nello sviluppo e nella promozione delle fonti rinnovabili, sia inserendo esplicite richieste nei bandi di fornitura energetica sia con l'attivazione di impianti fotovoltaici di proprietà. Il trasporto su ferro, in particolare, ha una forte relazione con le energie rinnovabili: oltre il 70% dei quasi 17mila chilometri di linee ferroviarie gestite da RFI è elettrificato e alimentato, per circa un terzo, da energia *green*.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

FS Italiane riconosce l'importanza di un'equilibrata distribuzione del valore tra tutti gli *stakeholder*. Nel 2018 il valore generato direttamente ha superato i 12 miliardi di euro e il valore economico distribuito, generato dall'acquisto di beni e servizi e dal pagamento dei dipendenti, ha raggiunto 9,9 miliardi di euro. Nel 2018 il Gruppo ha destinato quasi 3,5 miliardi di euro in sicurezza, tecnologie e mantenimento in efficienza, di cui una parte dedicata a interventi tecnologici sulla rete ferroviaria nazionale. FS Italiane si

impegna per uno sviluppo verde anche dal punto di vista finanziario, per migliorare il trasporto ferroviario regionale e metropolitano, incentivando le persone a scegliere il treno per gli spostamenti di lavoro, studio o turismo. Il Gruppo, infatti, è stato il primo operatore ferroviario in Europa a sottoscrivere *green bond* per l'acquisto dei nuovi treni sia regionali *Rock* e *Pop* sia per l'alta velocità. Recentemente, FS Italiane ha aggiornato il *Green Bond Framework*, per finanziare anche le locomotive elettriche e i carri di ultima generazione per il trasporto delle merci. Inoltre, FS Italiane è la prima azienda in Italia ad aver ottenuto dalla *Climate Bonds Initiative* - organizzazione no profit che promuove a livello mondiale la finanza sostenibile come strumento per contrastare i cambiamenti climatici - la certificazione internazionale per la seconda emissione obbligazionaria *green*. Certificazione che conferma il forte impegno del Gruppo FS Italiane sui temi della sostenibilità e il pieno rispetto, nel proprio programma investimenti, dei criteri Environmental, Social and Governance (ESG). Infine, FS Italiane investe ogni anno circa il 13% dei propri utili in ricerca e sviluppo, lavorando, per esempio, sull'uso di materiali in grado di ottimizzare i cicli di manutenzione dei treni, sull'intelligenza artificiale e sui *big data*.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

FS Italiane lavora per rendere le stazioni *hub* della mobilità integrata in grado di rispondere sempre di più alle esigenze quotidiane delle persone. Veri e propri spazi di condivisione per favorire la promozione del territorio, contribuire allo sviluppo di progetti per la tutela dell'ambiente, valorizzare le opportunità turistiche e diffondere le buone pratiche sulla mobilità sostenibile. Inoltre, il Gruppo possiede un esteso patrimonio immobiliare parzialmente non utilizzato, costituito da stazioni, caselli e sedimi ferroviari. Sono circa 500 in tutta Italia le stazioni impresenziate concesse in comodato a diverse realtà nazionali (Enti locali, associazionismo, eccetera), con effetti positivi sul decoro degli ambienti e sulla rivitalizzazione del contesto urbano di riferimento. Gli sviluppi della digitalizzazione prevedono un rafforzamento dei punti di contatto tra FS Italiane e le persone, a partire dai canali *digital* come ad esempio la app di Trenitalia, sempre più facile e completa per offrire ai viaggiatori un'esperienza di viaggio senza interruzioni, controllata e collaborativa. Nel 2018 è stata lanciata *nugo*, la app del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane dedicata alla mobilità integrata, per acquistare con un'unica transazione tutti i biglietti che compongono il viaggio. Per favorire la mobilità e la fruizione dei servizi, il Gruppo è anche impegnato nella progressiva eliminazione delle barriere architettoniche e nell'offerta di servizi di assistenza alle persone a ridotta mobilità. Per i nuovi treni regionali *Rock* e *Pop* i rappresentanti delle Associazioni, in particolare quelle delle persone con disabilità, hanno testato, in fase di costruzione, le soluzioni progettate e adottate per rendere i convogli e i servizi sempre più accessibili e fruibili. RFI ha lanciato l'app *SalaBlu+* per richiedere assistenza, direttamente dal proprio *smartphone*, per una delle oltre 300 stazioni gestite dal servizio Sala Blu. Infine, il Gruppo FS Italiane, in collaborazione con gli Enti locali e il Terzo Settore, ha avviato all'interno e intorno alle stazioni un progetto di solidarietà con sportelli di ascolto dedicati alle persone in difficoltà: nel 2018 sono diventati 18 gli Help Center attivi sul territorio.